Foggia

Grosseto

Arezzo

Approvato il bilancio di previsione del Comune

Il voto favorevole del PCI e PSU e l'astensione della DC - Le iniziative del Comune - Marcata qualificazione della spesa

Con il voto favorevole dei

l'astensione democristiana ed il

no delle destre, il bilancio di

previsione per l'esercizio 1967

del comune di Arezzo è stato

Previsto il voto favorevole

della maggioranza socialcomu

nista (anche per il carattere

chiaramente unitario dei lavori

per l'elaborazione del bilan

cio), scontato il voto contra-

rio delle destre (mai sostan-

ziato da contestazioni concrete

ma affidato esclusivamente ad

un'acritica ostilità di principio)

restava ancora da conoscere

quale sarebbe stato l'atteggia-

mento democristiano: essendo

mancate le possibilità di una

critica di fondo alle imposta-

zioni formulate dalla Giunta

municipale, il gruppo consiliare

della DC si è deciso all'asten-

sione, limitandosi a coprire in

parte questa sostanziale ade

sione con motivazioni alquanto

Due considerazioni di mag

gior rilievo sono emerse nel

dibattito sul bilancio. La pri

ma è che la impostazione di

questo fondamentale atto am-

ministrativo e politico corri-

sponde a quell'indirizzo unita-

riamente espresso dal recente

congresso dell'ANCI. Il bilan

cio e non solo la relazione del-

la Giunta riafferma difatti in

concreto la funzione insostitui-

lo sviluppo democratico ed il

progresso economico, ripropo

ne con incisivita l'esignza di

una sollecita emanazione delle

leggi di attuazione delle Re-

gioni, preme per una profonda

nnovazione del sistema della

finanza locale e del sistema tri-

butario e soprattutto indica

chiaramente la necessità di una

partecipazione vigorosa e re-

sponsabile degli enti locali alta

elaborazione di una politica

La seconda fondamentale

considerazione che si può co-

gliere nel dibattito attorno a

questo bilancio 1967 è che esso

caratterizza l'iniziativa del Co-

mune, del resto già avviata

negli anni passati, sui proble-

comunale particolarmente at-

tenta alla tenuta delle strutture

industriali come dimostra l'im-

pegno assunto per la salvaguar-

dia della SACFEM), sul rinno-

vamento delle strutture agri-

cole, sul progresso di quelle

commerciali ed infine su di un

incentivo, serio e fortemente

orientato contro le forme di

speculazione, nel mercato delle

Questa impostazione configu-

ra abbastanza chiaramente (nei

oggettivamente offerte) un con-

tributo d'assieme che dà con-

discussioni (quelle avvenutte e

sviluppo economico o su aspet-

li parziali e settoriali di esso,

ctenuto conto — come ha ri-

levato il compagno Pasquini,

sarebbe errato e dannoso un

atteggiamento di mitizzazione

mica, di esaltazione della pro

Solo in una visione dinamica.

di confronto, di scontro e di

componenti sociali che su di

essa si misurano, al di la dei

giudizi sulla sua attuale con-

sistenza qualitativa, la pro-

grammazione economica può

produrre i risultati che in Ita-

lia debbono essere prefissi.

Nel concreto del bilancio.

l'aspetto delle entrate ha visto

quest'anno, accanto ad un pe

riodico riaccertamento di tutti

centuazione possibile del crite-

rio costituzionale della progres-

Il comune ha del resto già

dato mano ad una vasta acqui.

sizione di arce ed alla loro de-

munale ad aziende private (le l

ferrovie secondarie e la cen-

Nel settore scolastico — Si ha

trale del latte).

finizione urbanistica.

redditi, una revisione oculata

grammazione in se stessa.

della programmazione econo-

aree e dell'edilizia.

economica democratica.

bile delle autonomie locali p

nebulose e speciose,

Dal nostro corrispondente | mento della efficienza delle isti-

gruppi comunista e socialista, infanzia con la realizzazione di

Δ Pisa nel corso delle ma· nifestazioni per il 1° Maggio

Appello della CGIL per i democratici greci

La solidarietà della popolazione pisana nei confronti dei demociatici greci continua ad esprimersi nelle forme più svariate: nel corso della manifestazione per la celebrazione del 1. maggo, la Cd L. ha lanciato un appello a tutti gli operai per intensificare la lotta contro il colpodi stato fascista.

Anche la Federazione provincia-

delle cooperative di Pisa e Lucca ha espresso la propria netta e ferma condanna « l'atti come questi, è scritto in un o d.g. votato dal consiglio direttivo, richiamano alla memoria dolorosi periodi sofferti da altri paesi del mondo, ma ci richiamano altresialla memoria le vittoriose battaglie della Resistenza e dei popoli insorti prima o poi contro l'instau razione di ideologie fasciste 🦫 Nell'o.d.g. si chiede quindi che i governi dei paesi liberi a cominciare da quello italiano, prendano rapide iniziative per aiutare uscire da una situazione incon-

A riprova della sensibilità della popolazione pisana sta inoltre la presa di posizione di 80 docenti universitari — profe-sori di ruolo, incaricati, assistenti, ricercatori del CNR - 1 quali hanno inviato telegrammi al Presidente del consiglio, al ministro degli Esteri perchè si prenda posizione contro la minacciata condarna a morte di valorosi combattenti greci come Manolis Glezos.

PIOMBINO, 2 Dopo i cortei e le manifestazioni del 1. Maggio, che hanno avuto una notevole riuscita a Piombino e Venturina per la partecipazione e il significato di manifestazioni per la pace al Vietnam e libertà alla Grecia, una manifestazione popolare si terrà ini dello sviluppo economico giovedì prossimo alle ore 18 in (mostrandosi l'amministrazione piazza Verdi a Piombino contro il colpo di stato fascista in

La manifestazione è stata mossa da PSIUP: PCI, PSU, PRI. Un significativo episodio è avvenuto ieri: per tutta la mattina del 1. maggio sull'antenna del ripetitore radiotelevisivo di Piomuno è sventolata una band.era del Vietnam.

Cosenza

Grecia e Vietnam al centro delle manifestazioni per il 1º Maggio levato il compagno Pasquini, capogruppo comunista — che

Dal nostro corrispondente COSENZA, 2.

Migliaia di lavoratori cosentini hanno partecipato quest'anno con entusiasmo e rinnovato vigore di lotta alle tradizionali celebrazioni del I. Maggio svoltesi nel capoluogo e in numerosi centri della

Contrariamente a quanto era avvenuto negli ultimi anni quest'anno la « Festa del Lavoro » ha as re particolare, un carattere forte

Sia nelle manifestazioni indette dalla CGIL sia in quelle più uni tarie svoltesi assieme alla CISL problemi che sono stati posti in primo piano non sono stati, come nel passato, quelli strohamente legati al lavoro e al salano - che pure non sono mancati - bensi i problemi più generali della pace. della libertà e della democrazia nel mondo. Indubbiamente a conferire tale carattere alla festa del primo maggio di quest'anno sono stati gli ultimi, gravissimi avve-

sività dell'imposizione fiscale. La spesa, ha ottenuto una qualificazione più marcata in nimenti registratisi nel Vietnam Nel settore urbanistico - Si La manifestazione più compatta e imponente si è avuta ovviaha la concretizzazione degli in mente in città. Vi hanno partecipato non meno di 5 000 lavoratori confluiti anche dai centri vicini Verso le ore 10. Piazza della Vittorie, era già gremita da mi i iaia stici del territorio di lavoratori. A questo punto tra

una selva di bandiere, striscioni • cartelli recanti scritte e slogans contro gli imperialisti USA e gli autori del colpo di stato fascista in Grecia, un interminabile corteo ha cominciato a muoversi avviandosi lentamente per le più importanti vie cittadine. Man mano che il corteo avanzava altri lavoratori, ferrotranvieri, studenti, intellettuali si accodavano al grido di « Vietnam, Grecia » « Viet-

nam, Grecia ». Dopo avere attraversato Corso Umberto, Corso Mazzini, Piazza Fera, Viale Alimena, il corteo giungeva così nuovamente in Piazza della Vittoria dove da un balcone della Camera del Lavoro hanno parlato tre sindacalisti della CGIL, i compagni Geremia S. Giacomo, Franco Calvano e Fran-

cesco Catanzariti Oloferne Carpino

tuzioni culturali. l'inizio di un

qualificato intervento nel set-

tore delle scuole per la prima

due scuole materne e le pro-

poste di un istituto qualificato

Nel settore dello sport - Vie

ne programmato un migliora-

mento ed un completamento de

gli impianti in collaborazione

con la vasta gamma di organi

smi sportivi e giovanili della

città riuniti oggi nella Consulta

Nel settore dei lavori pub-

blici - Si presentano qui, que

st'anno le difficoltà forse mag

giori, sia a causa delle priorità

settori non meno vitali, sia in

sempre più limitate di contrar-

re mutui, sia infine per il cre-

scere tumultuoso delle neces

Nel corso del presente eser-

cizio appare comunque neces

della rete di pubblica illumina.

zione, l'ampliamento della rete

idrica, la realizzazione di tre-

quattro importanti acquedotti

tra la viabilità interna e quel-

per minorati psichici

dello Sport.

della città.

la intermedia.

Convegno del PCI sulla casa, il lavoro e lo sviluppo urbanistico

Vi hanno preso parte centinaia di cittadini - I lavori conclusi dalla compagna Seroni

CROTONE, 2.

Crotone

Ieri, il convegno sul tema La casa, il lavoro e lo svilup po urbanistico promosso dal PCI, ha raccolto nel grande teatro Apollo, centinaia di cit tadini che sono stati interessati da un serio e approfondito dibattaglia delle forze popolari, per una legislazione urbanistica

della speculazione edilizia. In modo particolare, la discus sione ha avuto motivi di rifles sione su uno dei problemi fon damentali di Crotone che il prossimo 11 giugno, chiamerà i suoi cittadini a compiere una scelta precisa, dalla quale die delle scelte operate in altri penderà il futuro stesso della l'città (e qui la necessità di far conseguenza delle disponibilità | prendere coscienza alle masse su quello che è un problema di

civiltà che una società civile non puo non deve trascurare) I cittadini presenti (larga ade sità pubbliche con l'espandersi l sione di giovani) hanno colto il giusto senso della manifestazione e capito il giusto nesso imprescindibile che intercorre tra casa, lavoro e sviluppo urbanisario attuare alcune opere esstico, del resto, apparso molto chiaro nella meditata e attenta senziali come il rinnovamento relazione introduttive fatta dal compagno professor Giudiceandrea il quale, tra l'altro, ha detto che in tema di urbanistica non esistono leggi efficaci e che bisogna confermare e accrescefrazionali, la sistemazione di re negli amministratori, sindaalcune strade relative special- calisti, la coscienza e la volontà di intervenire nei processi mente al sistema di raccordo urbanistici e nella programmazione democratica e le forze popolari stesse devono fare

pressioni, specie nel momento

non vogliono intaccare le forme scandalose della rendita, del

tettore della città. Sono stati sottolineati anche meriti dell'Amministrazione di sinistra che sin dal 1957 ha elaborato un piano regolatore della

moltre intervenutr' Ar Sono conte. rappresentante degli edili, che nelle precedenti elezioni hanno dato in maggioranza fi ducia al centro-sinistra, mentre questa volta interpretando seriamente il significato di una vit toria popolare, voteranno per il PCI: Maddalena Graziani che a nome degli alluvionati, ha letto un ordine del giorno, nel quale è auspicato un ritorno al Comune delle forze popolari: Ciccopieri del Movimento socialista autonomo e candidato per il PCI: il compagno La Manna della segreteria regionale del nostro partito Infine, la compagna Adriana Seroni del Comitato Centrale

che ha concluso i lavori Pino Ferraro

Dal nostro corrispondente | balia delle forze di destra che

Dal nostro corrispondente

L'équipe dei tecnici romani,

ıncarıcatı dalla Cassa per il

Mezzogiorno di redigere il pia-

no delle infrastrutture turisti-

che del comprensorio del Gar

gano, si è messo al lavoro per

raccogliere gli elementi neces-

sari alla sua elaborazione.

Questo lavoro dovrebbe termi

Non sono passati che alcuni

giorni e già corrono voci sul

l'orientamento dei tecnici, che

non può non preoccupare ed

allarmare l'opinione pubblica

del Gargano e dell'intera pro-

vincia. Pare molto evidente

che non si tratta però di un o-

rientamento dei tecnici, ma di

direttive che essi hanno rice-

vuto « categoricamente » dai

dirigenti della Cassa e che ri-

specchiano il contenuto del

piano di Coordinamento. Si so

stiene infatti che il compren-

sorio del Gargano deve essere

interessato soltanto, o quasi,

ad uno sviluppo turistico di

alta classe, per gente che può

spendere quattrini senza ba-

Un turismo di massa, inteso

anche come servizio sociale.

non potrebbe svilupparsi -- si

dice - date le notevoli distan-

ze che separano le località tu-

ristiche con le grandi città,

nonché per la povertà e la ina-

dequatezza delle vie di comu-

nicazioe e dei mezzi di traspor-

to. Si rileva anche una inade-

Per rispettare i criteri che

sono stabiliti come condizione

per l'intervento della Cassa (e-

conomicità e produttività degli

investimenti), il gruppo dei

tecnici non potrà altro che ela-

borare un piano di infrastrut-

ture specifiche limitate ad al-

cune zone. Ciò ovviamente, non

risolve il vero problema dello

sviluppo economico e turistico

del Gargano e né, del resto.

sfrutta le reali possibilità che

il promontorio possiede per un

turismo che inanzi tutto soddi-

sfi le esigenze delle popolazio-

Il PCI, sei mesi fa, ha preso

posizione contro gli indirizzi

della Cassa per il Mezzogiorno

reclamando una politica e un

A tal proposito i comunisti

hanno avanzato precise propo-

ste di intervento pubblico in

tutti i settori produttivi perché |

soltanto attraverso una linea |

del genere gli investimenti

pubblici potranno promuovere |

lo sviluppo economico della

A questa precisa piattafor-

ma politica ed economica c'è

stato chi, e non sono pochi, ha

cercato di avversare una tale

linea affermando che i comu-

utilità di un intervento pubbli-

co nella agricoltura per faro-

rire lo sviluppo della zootec-

neanche potuto respingere le

delle masse lavoratrici e dei

DC e PSU hanno motivato il

loro « no » alla mozione comu-

nista per due ragioni: 1) era-

no impreparati ad affrontare

un così delicato problema; 2) è

compito della Giunta provin

ciale prendere contatto cui tec-

nici della Cassa per orientare

gli stessi ad elaborare un pia

no turistico che potesse inte-

ressare tutti i settori produt-

Queste assurde ed insosteni-

bili posizioni hanno fatto ca-

dere gli stessi enunciatori nel

Roberto Consiglio

ridicolo generale.

cittadini del Gargano.

tale politica.

piano di sviluppo globale.

ni della Capitanata.

all'interno del comprensorio.

dare a spese.

nare entro il 30 giugno

FOGGIA, 2

Sulla questione cittadina, il professor Giudiceandrea ha continuato dicendo che per Crotone tra quindici anni si prevedono 75 mila abitanti e si aprono dunque problemi di nuove stra hattito che ha avuto un chiaro de fogne, acqua eccetera. In-contenuto di rilancio per la tanto 1590 famiglie vivono in tu guri e baracche mentre 114 alloggi pronti da tre anni sono che liberi la città dal capestro stati sacrificati ai tentata i furbeschi della DC che ha egemonizzato le decisioni del commis sario prefettizio, il quale, nella imminenza della campagna elet torale si atteggia a santo pio-

> città e fatto approvare all'unanimità dal Consiglio comunale la 167.

Cagliari: durante la sagra di S. Efisio

Migliaia di manifestini lanciati sui turisti per chiedere pace e libertà

« Johnson, quanti bambini hai ucciso oggi? » questa una delle scritte dei volantini — In altri si chiedeva il ritorno alla democrazia in Grecia Presa di posizione unitaria a Carbonia

CAGLIARI, 2. La Sardegna ha voluto esprimere la sua piena solidarietà al popolo greco e al popolo del limiti delle possibilità reali oggi | Vietnam con una serie di manifestazioni unitarie che hanno occupato in particolare la giorcretezza e sostanza alle stesse | nata del Primo Maggio.

A Cagliari, durante la sagra quelle che dovranno ancora avdi S. Efisio, quando il centro venire) sul piano regionale di della città era gremito da oltre trentamila persone, cittadini provenienti da ogni quartiere, dai paesi dell'interno, e turisti, i giovani del PCI e del PSIUP hanno distribuito o lanciato dalle finestre del largo Carlo Felice, perfino dai balconi del palazzo del Comune, migliaia di volantini. Una frase scritta in quattro lingue, diceva: «Gli studenti americani cantano: L. B. Johnson. incontro, che non mortifichi le quanti bambini ha ucciso og- crazia in Grezia, per la indi-

a Johnson e ai nostri ministri. alleati comprensivi. Da Auschwitz al Vietnam l'imperialismo non è cambiato. Ma i lavoratori di tutto il mondo lo sot-

tedeschi hanno letto e commen tato favorevolmente. Alcuni non si sono limitati ad esprimere approvazione: hanno chiesto decine di copie dei volantini per distribuirli tra i connazionali in vacanza nell'isola. geva: « Alla igilia delle elezioni, la corte e le forze armate reazionarie hanno strozzato la democrazia in Grecia instaurando con un colpo di Stato una dittatura militare fascista. Nel nome della Resistenza

e dei comuni ideali antifasci-

sti manifestiamo per la demo-

popoli, per la pace ». I turisti francesi, americani,

La cronaca della giornata registra un'altra importante preun odg nel quale, interpretando la volontà di tutti i citta-In un altro volantino si leg- dini ed in particolare dei lavoratori, esprime la sua indignata protesta per il colpo di Stato in Grecia.

nali speciali. Il nostro governo deve esprimere con tutti i mezzi e in tutto ad un governo la cui esi-

d'Europa ». L'odg esprime infine la più fraterna solidarietà ai lavoratori, ai dirigenti politici e sindacali incarcerati, a tutto il esso sappia abbattere la dittamocrazia. Hanno votato a fa-

Non hanno votato a favore i missini. Oggi nelle fabbriche, nelle scuole, nei posti di lavoro è continuata la mobilitazione de-

siasi, in altri centri minori. nazionale.

L'appello recava le firme del PCI, del PSU, del PSIUP, del PSd'A, delle associazioni partigiane, della CGIL e della UIL, dei movimenti giovanili

sa di posizione: a Carbonia, il Consiglio comunale ha votato

i redditi, una revisione oculata e adeguata dei redditi più alti per ottenere la maggiore acterrore. Nessun riconoscimen-

gli operai, degli studenti, dei

« Scopo di questo convegno è l'esame dei problemi mezzadiili e gli obbiettivi di lotta per mu tare la struttura e i rapporti di produzione nelle campagne », ha l rale e, appunto per questo, le

Ampio dibattito al convegno

dei mezzadri comunisti

La relazione del compagno Faenzi - La drammatica situazione

nelle campagne - Necessità di una forte organizzazione conta-

dina - La lotta contro la Federconsorzi

iniziato Faenzi. «Purtuttavia appare necessario, prima ancora di affrontare questi problemi specifici, passare in esame, pur rapidamente, le questioni più generali che interessano l'agricoltura, esprimere in base alle esperienze

Collegamento ideale e pratico

Gemellaggio elettorale

fra la Toscana rossa e i

compagni di Agrigento

Invio di aiuto e materiale, di mezzi, di

compagni - Una lotta comune

Dalla nostra redazione

Si è svolto l'annunciato conve

gno dei mezzadri comunisti, nei

locali della nostra Federazione,

aperto con una impegnata rela

zione del compagno Ivo Faenzi

GROSSETO, 2

Per il Gargano solo

turismo di alta classe

Escluso il turismo sociale e di massa - Le « scelte » dei tecnici incaricati dalla Cassa per il

Mezzogiorno di redigere il piano di infrastrutture turistiche - Presa di posizione del PCI

erno, verificare le attuali condizioni, nel quadro delle scadenze e delle prospettive del set tore ». Proseguendo la sua relazione,

provvedimenti agrari del go- | del Parlamento Lo « schema »

egli ha messo in evidenza come le leggi agrarie del centro-simstra sono un passo indietro ri spetto agli impegni assunti in più occasioni dai partiti e fissati dalla conferenza del mondo ru leggi sono state ben accolte da gli agrari e dalla destra econo mica e politica. Lo « schema Restivo » é as-

surdo perché si permette di interpretare, modificandola, una legge dello Stato. Tale attributo un giudizio preciso sulle leggi e l è e doveva rimanere competenza

- ha proseguito Faenzi mette in discussione le condizioni di miglior favore fissate in molti accordi provinciali (vedi Siena dove le conquiste erano più avanti) deforma il significato e al diritto alla disponibilità e alla divisione al 58 c per i conti stalla, introduce l'obbligo del « fondo spese , alterando il si gnificato dei reimpieghi e gia vando il mezzadro delle spes**e** di meccanizzazione, creando gli accantonamenti forzosi

Il problema della riforma si e voluto affrontare solo con l'istituzione dei mutui quarantennali a tasso agevolato. Ma per acquistare la terra ci vuole il consenso degli agrari e la loro volontà di vendere. Questa non è una riforma - ha esclamato Faenzi — e solo un incentivo alla « libera contrattazione ». Ba sta che gli agrari si rifiutino di alienare la loro proprietà, che la legge perde qualsiasi signifi

Si deve ricordare che simili criteri furono già in vigore con la « cassa della piccola proprietà contadina». Tutto ciò fa si che il superamento della mezzadria avvenga attraverso una trasformazione capitalistica della con duzione cosicche in genere chi abbandona la terra sono i mez-

Le leggi però, pur nei loro limiti, offrono anche delle possi dino saperle struttare e creare i presupposti per risollevare con forza questo problema di fronte al Paese, al Parlamento, a tutte le forze politiche.

Sfruttare le parti positive è

utile non solo per avere dalle leggi quello che oggi e possi bile, ma anche per creare le condizioni per un loro superamento e per fare avanzare la battaglia per un generale superamento de mocratico della mezzadria. Passando a trattare delle indicazioni che i comunisti propon gono per risolvere tali problemi il compagno Faenzi ha sotto'i neato l'importanza che assume far presentare da parte di tutti mezzadri le richieste per la proprietà della terra e per 1 mutui quarantennali. Queste richie ste possono ipotecare le manovre verno e alle forze politiche che

Se vi saranno tali richieste - ha affermato Faenzi — la lotta dei mezzadri potrà essere meglio sostenuta sul piano propagandistico, politico e legisla-

i contadini non accettano dilazio

ni, ma vogliono la proprietà della

Si può riportare il discorso ovunque, negli Enti locali, nel dibattito sui temi della program mazione, al Parlamento Si puo far pesare questo problema come elemento qualificante della ristrutturazione fondiaria da far elaborare agli enti di sviluppo nel quadro della elaborazione dei piani di zona. La stessa lotta contadina può, così, essere ag ganciata ad obbiettivi concreti Il padronato e il governo deb bono sentire che il problema e più che mai aperto.

Il compagno Faenzi ha concluso la sua relazione affermando che « per rendere operante i vantaggiosa la disponibilità dei prodotti i mezzadri debbono co stituire proprie forme associa tive, svincolandosi dalle strut ture padronali e intervenendo in forme dirette e unitarie sul mer cato, aumentare la propria forza di contrattazione, accrescere i valore dei propri prodotti elimi nando la intermediazione del pa drone e della speculazione finan

ziaria e commerciale ». Ha fatto seguito, quindi, un nutrito dibattito il quale ha sottolineato la volontà di lotta che anima i mezzadri della nostra provincia e le possibilità che esi stono, per costruire delle vaste alleanze in modo da poter por tare la lotta al livello più gene rale, per riaffermare il princi pio della terra a chi la lavora In particolare il problema più sentito -- sottolineato da tutti gli interventi — è stato quello di avere una forte organizza zione contadina nelle campagne. capace di dirigere la lotta, di saperla convogliare e darle sboc-

chi politici, per la trasformazione della società. Drammatica è stata anche la testimonianza delle condizioni di vita incivile in cui i contadini sono costretti a vivere. Il problema del superamento

delle strutture agrarie, della richiesta della proprietà della terra, della lotta contro la Federconsorzi, la richiesta di un migliore e piu qualificato siste ma assistenziale e previdenziale, l'emancipazione della donna contadina, la costituzione di un sindacato unico dei lavoratori della terra, sono stati tutti temi sentiti e dibattuti con passione dagli intervenuti nel dibattito, il che ha riproposto ancora una volta, la ferma volontà di lotta che anima il movimento contadino della nostra provincia.

ma. ve.

Convegno del PCI a Pomarance L'ingresso dei monopoli

La relazione del compagno Lusvardi

POMARANCE, 2 torno ai quali, assieme al PRG, | monopolistico nel settore chiruotano tutti gli aspetti urbani- mico dell'ex Larderello, si è svolto a Pomarance, presenti segretari delle sezioni di zona, dirigenti sindacali dei chimici e degli elettrici, amministratori di tutti i comuni interesati più da viene al pro-

Nel settore delle imprese pubblema. bliche locali - Si è andata qui La relazione introduttiva è aggiungendo all'azienda dei trastata svolta dal compagno sporti pubblici municipalizzati. Luciano Lusvaldi della segre ed alle farmacie comunali, la teria del Comitato regionale azienda del mercato ortofrutdel PCI, il quale ha traccia to un ampio quadro della si Vengono ora definite e raffortuazione economica venutasi a creare in questa zona a cauzate le loro funzioni economicosociali. Impegni a carattre pubsa degli impegni assunti dal-

blico con la partecipazione co- l'ENEL che non sono stati portati avanti. Al contrario invece si è permesso il ritorno del capi-

tale privato, rappresentato un notevole sviluppo dell'edili. dalla Solvay. zia e dell'assistenza, un au- Il compagno Lusvardi

I posto in evidenza la necessi-Un importante convegno, tà di nuovi indirizzi di svipromosso dal nostro Partito luppo per questo importante vestimenti per il piano dell'edi- sui problemi sollevati dal re- settore, che permettano non lizia economica e popolare at cente ingresso del capitale solo lo sfruttamento di tutte fre il sottosuolo, ma anche di affrontare e risolvere i gravi problemi dell'occupazione opa-Dopo la relazione del com-

> pagno Lusvardi sono miziati gli interventi, che nanno svolto un esame approfondito di tutta la situazione del settore geotermoelettrico. Hanno preso la parola dirigenti delle sezioni del nostro Partito di Montecerboli, di Saline, il segretario del comitato co munale di Rosignano Solvay, Fiorentini; il segretario del comitato di Volterra. Nino Nelli; il compagno Bertini del Comitato centrale di organizzazione, i compagni dei sindacati chimici ed elettrici e gi Calvani.

PSU, 11 PSIUP.

giovani. Non solo a Cagliari, ma anil sindaco di Pomarance, Lui- condanna del fascismo inter-

Dalla nostra redazione | g1? - Anche noi lo chiediamo | pendenza e la libertà di tutti

nisti non hanno saputo (o non vogliono) intepretare la politica del governo. Vediamo coautonomisti, del circolo Europa me stanno le cose oggi. La posizione dei comunisti, che considera indispensabile una politica di sviluppo globale. diretta dai poteri pubblici rappresentativi, oggi si fa strada. Infatti nel recente dibat

tito in Consiglio provinciale sui problemi del Gargano a seguito di una mozione presentata dal gruppo comunista, questo orientamento ha ottenuto unanimi consensi. ∢ In Grecia — si legge nel do-La relazione era stata svolta dal compagno on. Michele Magno. La DC e il PSU non hanno potuto negare la necessità e la

cumento - è stato instaurato un regime di terrore, sono stati incarcerati parlamentari, dirigenti politici e sindacali, migliaia di militanti dei partiti e delle organizzazioni democratiche; vengono creati i tribu-

nia.. la costruzione di una rete di porti rifugio nonché la costruzione di un grande porto peschereccio sul lago Varano, te le sedi il suo dissenso e la come misure urgenti ed indi sua protesta per quanto avviespensabili allo sviluppo della ne in Grecia, e deve negare attività peschereccia e negli il proprio riconoscimento ad un altri settori della produzione: governo che si basi non sul DC e PSU non hanno potuto consenso popolare, ma sulla non condividere la necessità forza dei carri armati e sul di un collegamento fra il Gargano, la provincia di Foggia e il Mezzogiorno e non hanno stenza suona insulto non solo alle nobili tradizioni del popolo critiche comuniste sugli strugreco, ma alla libertà e alla menti del decentramento del democrazia di tutti i popoli potere e sul contenuto di una

Quali sono state però le conclusioni cui sono giunti DC e Con una buona dose di incoe renza hanno respinto la moziopopolo greco, con l'auspicio che ne comunista che chiedeva, in sostanza, alla amministrazione provinciale di promuovere la costituzione di un organismo vore il PCI, la DC, il PSd'A, il unitario e rappresentativo, capace di far valere gli interessi

che a Sassari, a Nuoro, a Igle-I dirigenti del PSU, per esempio, hanno inviato da Nuoro un telegramma alla direzione nazionale del loro partito invitandolo ad esercitare le necessarie pressioni sul governo nazionale affinché esprimano un chiaro giudizio di

« Siamo consapevoli della importanza politica che acquista la consultazione dell'11 giugno: una importanza politica che si proietta ormai nel 1968 quando tutti assieme saremo chiamati alle urne per il rinnovo del parlamento nazionale.

gramma e l'impegno fonda-

« Ma tutto cio, amic, e

compagni carissimi, potra

avverarsi solo con una gran-

de avanzata del nostro par-

tito 2. « Vogliate perdonarci

se vi esortiamo e incoraggia-

mo a condurre con slancio e

col più consapevole spirito

unitario la battaglia ». « În-

vieremo alla federazione di

Agrigento la somma di li

re 200 000 per la campagna

elettorale. Vorremmo moltre

donarvi la bandiera del par-

tito per la vostra sezione».

trebbero tuttavia essere mol

tiplicate, e faremmo un cat-

tivo servizio alla obiettivita

se non citassimo il contribu-

ni è venuto: ecco Livorno che

to che dalle altre federazio-

ha inviato registratori, am

plificatori, megafoni e stri

scioni; la federazione di

Massa Carrara che ha invia-

to alla Federazione di Agri-

gento 100 000 lire: serviranno

Soltanto due lettere che po-

mentale dei governanti».

a chiedere un concreto aiuto Siamo pertanto certi che ci sarete vicini con un aiuto gno la Democrazia Cristiana morale, ma soprattutto politico. fatto cioè di invio di materiale». Poteva mancare la risposta di Sesto Fiorentino? Certamente no. I compagni di Sesto hanno

tica che ha lasciato le situazioni immutate, peggiorandole in certi casi, e delle quali le conseguenze sono pascritto una lettera di rispogate dai braccianti, dai mi sta commovente, politica, asnatori agli zolfatari, dei sumendosi precisi impegni: giovani, da tutte le masse « le grandi masse, scrivono tra l'altro essi, vogliono un Del resto solo chi non ha visto Palma di Montechiaro, un governo diverso dall'attuale, nel quale la loro vo-Licata, Cianciana e tanti e lontà ed aspirazione ad una tanti paesi ancora non riemaggiore giustizia sociale e sce e non può riuscire a farper una vita migliore, cosi una idea di che cosa è la stituiscano davvero il pro-

Sicilia voluta dalla DC. Il 4 gemellaggio >, così come è stato chiamato questo legame tra Agrigento e Toscana. non è venuto a caso ce qualcosa al fondo che supe ra la contingenza elettorale per farne una co-a stabile, di sempre, che accomuna due città, una capoluogo di re gione. l'altra capoluogo di provincia, distanti per chilo metri, ma vicine per comuni tragedie: Firenze, culla dell'arte e della cultura, affogata dalla alluvione; Agrigento, città dei Templi deturpata dalla politica clientelare de mocristiana- 8000 cittadini privati della loro abitazione causa una frana inconcepibile ma possibile sotto i re g.mi mafios. d.c.

Nostre servizio

Con vivo entusiasmo i com-

pagni della Toscana rossa.

come i comunisti agrigentini

la chiamano, hanno accolto

l'appello che si è levato dal-

la Sicilia e che è stato teso

politico per battere 111 giu-

e il centro sinistra quali re

sponsabili primi di una poli-

lavoratrici.

AGRIGENTO, 2

Due tragedie dunque: una comune matrice. I compagni dell'agr.gen'ino e della To-cana hanno com preso questo e si sono mossi di conseguenza: lettere accorate che partono da quag giù. lettere e materiale che dalla Toscana arrivano. La battaglia infatti è unica: gli obiettivi comuni. Mentre scri viamo abbiamo davanti alcune di queste lettere. Ne scegliamo una, quella che i comunisti di Palma di Montechiaro hanno inviato alla Sezione di Sesto Fiorentino la sezione cui sono stati ∢ge n ellati >

centro di oltre 25 mila abi tanti, una delle zone più de presse della Sicilia e cono sciuta in tutto il paese per le lotte che il suo popolo ha condotto; è una città completamente abbandonata: basti differenziazioni: in modo particolare e specifico questo è

pensare che Fanfani, di passaggio alcuni anni fa, ebbemodo di dire: "Mi vergogno di essere democristiano" per averne la conferma più com pleta. A Palma infatti il tempo si è fermato. Palma non e stata toccata dalle più ele mentari forme di civiltà > I compagni di Palma dono aver ulteriormente documen tato qual è l'ambiente che l vede lavorare e le difficoltà che incontrano, concludono: Per i comunisti non esistono distanze e non esistono

vero oggi: la nostra batta-

glia è battaglia nazionale.

per due sezioni: S. Elisabetta e Realmonte. Firenze che invierà una compagna e un compagno i quali si fermeranno fino alla fine della campagna elettorale; Prato che sta inviando materiale di amplicazione e di altro genere: Colle Val d'Elsa che ha in viato una attrezzatura com-« Paima di Montechiaro scrivono i compagni e un Il materiale e stato porquale lo consegnerà nel corso

di una assemblea di tutti gli E tante tante organizzazioni ancora che hanno capito che l'unità del Nord e

del Sud è indispensabile per battere la de, per riscattare gli umili e tutti i lavoratori, per sconfiggere il centro sinistra. E' una esperienza pos.tiva: una esperienza che darà i suoi frutti e che solo i comunisti possono fare perché sono una grande forza che non conosce divisioni e differenze perché hanno cauito che da questa unità passa il domani per i siciliani e per tutti i lavoratori, per il Nord e per il Sud, così come Gramsci aveva intuito e compreso molti anni fa.

Luciano Pucciarelli